

Aquileja quasi rasente la costa, attraversava un territorio acquitrinoso, boschivo, difficilmente accessibile, e costituiva una strada militare così bene munita dalla natura che gli strateghi avevano bisogno solo di poche opere fortificatorie artificiali a grandi distanze.

Ma la mano dell'uomo in tanti secoli ha abbattuto i boschi, dissodato il terreno, che fu reso fertile dai raggi del sole, ha regolato i fiumi in buona parte, ha creato canali artificiali, fondato città, accumulato ricchezze. Oggi la Padania ha un alto grado di civiltà, ma non ha raggiunto ancora quel limite di perfezionamento economico di cui è certamente capace. Il genio immortale di Leonardo da Vinci concepì negli albori del secolo XVI un piano di canalizzazione, che fu incominciato, ma rimase interrotto, perchè la potenza economica ed i mezzi tecnici di quell'epoca erano impari alla vastità dell'idea. Quel progetto però vive ancora tra i compiti ereditati dai secoli che seguirono ed attende la realizzazione dalle rinnovate energie italiane. E ognuno che ami l'Italia non può far a meno di augurare che il grandioso e monumentale lavoro della congiunzione di Milano col mare sia compiuto quanto prima per il bene del paese e per la gloria della civiltà.

Per il valore economico e sociale della Padania, che sarebbe immensamente maggiore se fosse concepibile al suo sbocco una costa regolare, solida, pianeggiante, favorita da bei porti, è pregiudicato invece dalla presenza di troppi delta, di lagune, di banchi di melma, che rendono la costa inospitale e inaccessibile. Quest'ostacolo, col quale la natura ha danneggiato avaramente il beneficio della pianura, è così forte e costante, che gli uomini tardi, a stento e con grandi cure sono riusciti a formare nella maggior laguna lo scalo ed il centro economico di Venezia.

La mancanza di quell'accordo intimo, di quell'armonia fra terra e mare, che se fossero esistiti, sarebbero stati fecondi dei migliori frutti, non potè d'altro canto impedire che la forza economica della Padania si spandesse e s'imponesse sul mare. E appenachè a Venezia si